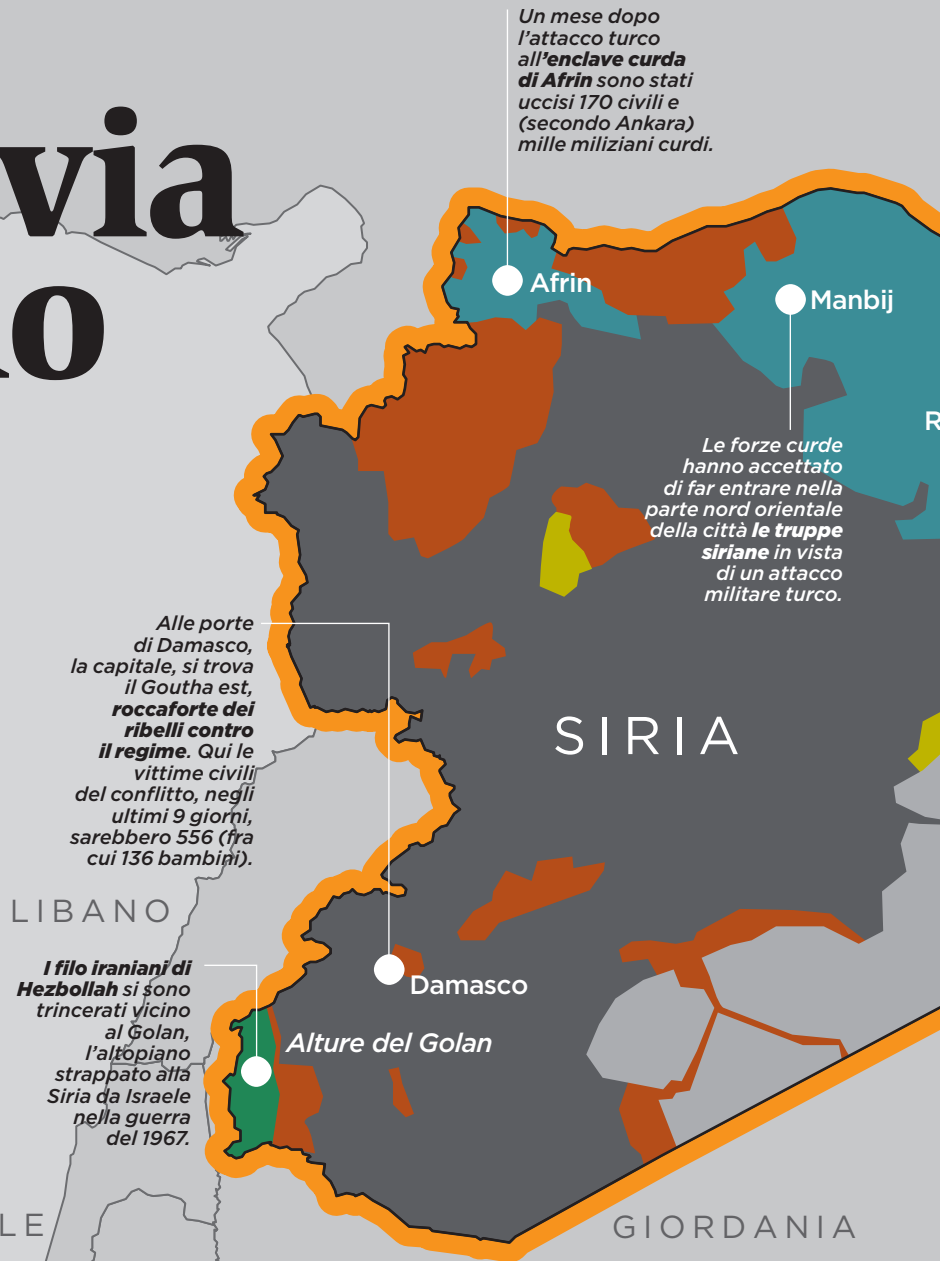


# Crocevia siriano

In Siria è esploso un conflitto mondiale in miniatura, dove tutti combattono contro tutti (l'ultima tregua dichiarata probabilmente non durerà a lungo). Secondo la stampa Usa «è lo scontro militare più grave tra Washington e Mosca dalla fine della guerra fredda»: Israele bombarda i giannizzeri iraniani e i turchi rischiano di scontrarsi con gli americani sulla pelle dei curdi. Ancora una volta l'informazione è a senso unico nel Risiko siriano: se a Ghouta, sotto le bombe governative, muoiono i bambini, nessuno parla dei quartieri cristiani di Damasco dove l'artiglieria dei ribelli jihadisti centra le chiese e miete vittime. **Panorama** ha ricostruito le tante guerre che si combattono in Siria.

di Fausto Biloslavo



## LA GUERRA DEI TURCHI

Dal 20 gennaio truppe turche, con l'appoggio dell'artiglieria, hanno **invaso la Siria per spazzare via l'enclave curda di Afrin**. Il presidente Recep Tayyip Erdogan considera «una minaccia terroristica» la presenza delle Unità di protezione popolare, la milizia vicina al Pkk, l'organizzazione clandestina curda in Turchia. I curdi con le enclaves di Afrin e Manbij vogliono ritagliare un corridoio fino al Mediterraneo per il Rojava, la zona autonoma nel nord della Siria nelle loro mani, dove hanno liberato Raqqa, la storica «capitale» dello Stato islamico.

## LA GUERRA DI ASSAD

Il presidente siriano Bashar al **Assad punta a riconquistare le ultime roccaforti dei ribelli**. In gennaio è iniziata l'offensiva contro la regione di Idlib, in mano all'alleanza jihadista Hei'at Tahrir al-Sham. L'invasione turca ha sparigliato i piani e i governativi sono stati costretti a inviare rinforzi ai ribelli curdi ad Afrin. L'altro fronte è l'enclave di Ghouta est nella zona di Damasco in mano a ribelli filo sauditi dal 2013. Nel Risiko siriano Assad ha bisogno di riconsolidare il potere perché teme di venire sacrificato dagli alleati russi in una futura pacificazione del paese.

L'ex «capitale» dell'Isis riconquistata da forze curde aiutate dagli Usa è disseminata di trappole-bombe, la cui esplosione provoca decine di feriti.

TURCHIA

## LE ZONE DELLA CRISI

- FORZE CURDE
- ISIS
- FORZE PRO ASSAD
- FORZE RIBELLI

ROJAVA

Raqqa

Deir ez-Zor

A Deir ez-Zor molti combattenti dell'Isis in fuga (compresi jihadisti europei) si sono arresi alle Sdf, le forze democratiche siriane a guida curda.

### LA GUERRA DI ISRAELE

Israele non solo ha intercettato un drone iraniano nel suo spazio aereo, ma **aumenta i raid sugli Hezbollah, trincerati sulle alture del Golan**, e sui Pasdaran in Siria. Il 10 febbraio scorso un caccia F 16 israeliano è stato abbattuto. Non a caso i ribelli anti Damasco feriti vengono curati nello stato ebraico. Gli stessi che nel sud della Siria tengono un'enclave appoggiata da giordani e americani. Il rischio concreto è che il conflitto si espanda coinvolgendo direttamente Israele, Iran e Arabia Saudita.

### LA GUERRA DEI RUSSI

Vladimir Putin vorrebbe confermare il ritiro di facciata dal conflitto siriano entro le presidenziali del 18 marzo. Mosca ha dato il via libera alla risoluzione dell'Onu per una tregua di un mese, dopo i bombardamenti a Ghouta, **ma il confronto armato con gli americani è dietro l'angolo**. Fra 100 e 150 contractor russi, in appoggio alle truppe siriane, sono stati uccisi dagli attacchi aerei Usa quando hanno cercato di passare l'Eufrate nel Rojava in mano ai curdi. Il Cremlino da una parte appoggia Damasco, ma dall'altra ritira i suoi consiglieri militari da Afrin dando il via libera all'invasione di Ankara. L'obiettivo è lo scontro all'interno della Nato, fra le truppe turche e i corpi speciali americani che appoggiano i curdi.

### I FRATI IN PRIMA LINEA: «AIUTATECI A RESISTERE»

La loro è una richiesta di aiuto. L'Associazione Pro Terra Sancta è una organizzazione no profit attiva in tutto il Medio Oriente. Realizza progetti di sostegno alle comunità locali, di aiuto nelle emergenze umanitarie e di conservazione dei luoghi santi in quei Paesi dove sono presenti i frati francescani della Custodia di Terra santa. In Siria ce ne sono 15, nella città vecchia di Damasco e a Tabbaleh, ad Aleppo e Knayeh. Due di loro vivono a Yacoubieh, che è ancora sotto il dominio delle brigate jihadiste di al Nusra. Per sostenere l'Associazione pro Terra Sancta, si può destinare il proprio 5XMille scrivendo il codice 97275880587. [Proterrasancta.org](http://Proterrasancta.org)

**7 ANNI DI GUERRA CIVILE**  
**340 MILA MORTI**  
**5,5 MILIONI DI RIFUGIATI ALL'ESTERO**  
**7 MILIONI DI SFOLLATI INTERNI**

### LA GUERRA DEGLI AMERICANI

Ben due generali americani si sono fatti fotografare in prima linea nell'avamposto curdo di Manbij, obiettivo dell'invasione turca dopo Afrin. Il generale Paul Funk ha detto: «Se attaccate ci difenderemo». **Il Pentagono ha inviato 2 mila uomini nel nord est della Siria**, che addestreranno 30 mila curdi per consolidare la regione cuscinetto del Rojava, contro l'influenza iraniana e russa nel paese. Non a caso i caccia Usa hanno difeso la raffineria di Deir ez-Zor e i pozzi di petrolio in mano ai curdi, obiettivo del fallito attacco governativo e russo del 7 febbraio.

### LA GUERRA DELL'IRAN

La liberazione di Mosul, «capitale» del Califfato in Iraq, ha aperto il corridoio iraniano fino al Mediterraneo attraverso la Siria e il Libano. I giannizzeri Hezbollah continuano a combattere al fianco delle truppe di Damasco, ma **l'obiettivo strategico di Teheran è avvicinarsi sempre più all'odiato Israele**. Per l'Iran sciita anche i turchi sunniti, che appoggiano i ribelli siriani, sono dei rivali regionali. Lo stesso Putin non è riuscito a trovare un accordo di pace sulla Siria riunendo attorno a un tavolo Teheran e Ankara. Assad sa di poter contare veramente solo sugli ayatollah.

IRAQ